

## **Ipotesi di accordo sulla utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2020.**

### **Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria**

(articolo 40, comma 3-*sexies*, decreto legislativo n. 165 del 2001)

## Parte I - Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	5 gennaio 2022	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2020	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica: Direttore della Direzione personale.</p> <p>Organizzazioni rappresentative del comparto Funzioni Centrali: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, USB PI e CONFINTESA FP.</p> <p>Organizzazioni firmatarie dell'accordo: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFSAL-UNSA, USB PI e CONFINTESA FP.</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale del comparto Funzioni centrali.	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Ipotesi di accordo sulla utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2020 (d'ora in avanti Fondo 2020): sistema ordinamentale (sviluppi economici e incarichi), sistema indennitario, turnazioni, <i>performance</i> (collettiva e individuale), <i>budget</i> per la contrattazione di sede.	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti con foglio n. 5 del 19 gennaio 2022.
		Nessun rilievo.

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p><u>Piano di performance</u></p> <p>In applicazione di quanto dettato dall'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158, recante la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 11) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali.</p> <p>Anche prima dell'emanazione del citato DPCM, il sistema convenzionale introdotto dal decreto istitutivo delle Agenzie fiscali (articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999) risultava già sostanzialmente allineato ai criteri della <i>performance</i> indicati dalla riforma introdotta dal decreto 150 del 2009.</p> <p>Il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano annuale" nel cui ambito vengono determinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere;</li> <li>b) le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare;</li> <li>c) le strategie per il miglioramento;</li> <li>d) le risorse disponibili;</li> <li>e) gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione.</li> </ul> <p>Nella convenzione si prevedono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le modalità di verifica dei risultati di gestione;</li> <li>b) le disposizioni necessarie per assicurare al Ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed essere tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia;</li> <li>c) le modalità di vigilanza sull'operato dell'Agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti.</li> </ul> <p>Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti, destinati a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale;</li> <li>b) le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati;</li> <li>c) la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</li> </ul> <p>Per fornire una rappresentazione unitaria e organica di tutti gli aspetti afferenti il ciclo di programmazione della <i>performance</i>, a partire dal triennio 2010-2012, l'Agenzia si è dotata di un documento triennale dedicato, denominato "Piano della performance", aggiornato annualmente e disponibile sul sito internet alla sezione "Amministrazione trasparente" - voce "Performance".</p>
--	---	--

		<p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u>  In applicazione della legge 190 del 2012 e del decreto legislativo 33 del 2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli si è dotata del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dei correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Il citato Piano triennale, denominato "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", è annualmente aggiornato e disponibile sul sito internet alla sezione "Altri contenuti - Corruzione" alla voce "Piano triennale di prevenzione della corruzione".</p> <p><u>Obbligo di pubblicazione</u>  Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.  Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati:  - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa;  - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale;  - i <i>curricula</i> dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato;  - i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative;  - gli incarichi di consulenza attribuiti;  - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato;  - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti;  - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate;  - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza mensile.</p> <p><u>Relazione della performance</u>  Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della <i>performance</i>, si fa osservare che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle finanze, Ufficio agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Direttore Generale delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia.  Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono pubblicati sul portale dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione trasparente", voce "Performance" (<i>Convenzioni, Piano della Performance e Relazioni sulla performance</i>).</p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b></p>		

## **Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

L'articolo 76, comma 1, del CCNL del comparto Funzioni centrali prevede che «*I fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate"*» e il successivo comma 2 del medesimo articolo disciplina la costituzione del predetto "Fondo risorse decentrate" a decorrere dall'anno 2018. In relazione all'unito atto di costituzione del Fondo 2020 (All. 1), nelle more della definizione del nuovo CCNI, con l'ipotesi di accordo del 5 gennaio 2022, si è convenuto di finanziare il sistema ordinamentale, il sistema indennitario, il sistema premiale e il *budget* per la contrattazione di sede.

All'articolo 1, è stato convenuto il finanziamento degli istituti dell'ordinamento professionale secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 1 e comma 2, lett. d) ed f), del CCNL del comparto Funzioni centrali e dall'articolo 85, comma 6, del CCNL dell'allora comparto Agenzie fiscali. Si tratta di istituti interamente finanziati con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Al comma 1, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 1, del CCNL Funzioni centrali, è finanziata la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia di cui dall'articolo 85, comma 6, e all'articolo 87, secondo comma, lettera c), del CCNL Agenzie fiscali, in relazione al personale in servizio nell'anno 2020, per un importo pari a € 7.575.765,52.

Al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. e), del CCNL del comparto Funzioni centrali, viene stanziata la somma di € 45.025.095,64 per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree previsti anche in relazione al precedente sistema classificatorio (articoli 82, 83 e 100 del CCNL del 28 maggio 2004 e qualifiche super). L'importo stanziato tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha beneficiato delle progressioni economiche fino all'anno 2020.

Al comma 3, sono finanziate le posizioni organizzative di cui all'articolo 77, comma 2, lett. f), del CCNL del comparto Funzioni centrali e agli articoli 26 e seguenti del CCNL Agenzie fiscali per un importo di € 400.000,00. Si tratta di un istituto attivato dall'allora Agenzia delle dogane a partire dall'anno 2010 e sostanzialmente aggiornato nel 2019 in relazione all'attivazione delle posizioni organizzative introdotte dall'art. 1, comma 93, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e della contestuale riforma degli assetti organizzativi centrali e regionali.

Rispetto al passato, nel 2019, le posizioni organizzative sono state individuate quasi esclusivamente presso le strutture centrali e regionali. Si tratta delle figure dei Coordinatori dei laboratori chimici, dei Coordinatori della cosiddetta "seconda sede" per le Aree interne alle Direzioni interregionali con due sedi, dei Coordinatori degli Uffici regionali *Procedure giochi e tabacchi*, delle posizioni dei Capo Staff presso le Direzioni centrali e di alcune posizioni per funzioni e progetti speciali, da attivare all'occorrenza sia al centro sia nelle strutture periferiche.

Le disposizioni contrattuali (articolo 28, comma 5, del CCNL Agenzie fiscali) prevedono, tra l'altro, una "limite" massimo del 2% della dotazione organica del personale di terza area: il numero di posizioni attivate corrisponde, per l'anno 2020, a un valore che non raggiunge neppure l'uno per cento della dotazione di terza area (ovvero 68 unità su complessive 6.990 unità di terza area). La retribuzione annuale di posizione è stata determinata in un importo variabile da un valore minimo di € 8.000,00 a un valore massimo di € 9.000,00. Come previsto all'articolo 28, comma 2, del citato CCNL, per la parte eccedente l'importo di € 2.500,00, la copertura della retribuzione di posizione è assicurata dall'Agenzia con oneri a proprio carico.

Al comma 4, per un importo complessivo di € 2.302.000,00 sono finanziati gli *incarichi di responsabilità* secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. d), del CCNL del comparto Funzioni centrali e, in precedenza, dall'articolo 85, comma 2, seconda alinea, del CCNL del 28 maggio 2004. Anche per tale istituto, nel 2019, si è proceduto a una revisione degli incarichi in relazione all'attivazione delle *posizioni organizzative ex lege* e alla riforma degli assetti organizzativi. Con l'accordo del 20 marzo 2021, riguardante la definizione dei compensi dovuti in relazione agli incarichi di responsabilità, è stato previsto il finanziamento di un massimo di 607 incarichi. La misura del compenso annuo per ciascun incarico varia da un valore minimo di € 2.000,00 a un valore massimo di € 7.000,00 ed è graduata in relazione al livello di complessità e responsabilità connesso alla funzione assegnata. Si retribuiscono le responsabilità collegate ai compiti di coordinamento delle aree interne agli Uffici delle dogane e agli Uffici dei monopoli, ai compiti di direzione delle Sezioni operative territoriali degli Uffici delle dogane e degli Uffici dei monopoli, alle funzioni di responsabile delle sezioni degli Uffici interni alle Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale, nonché ai particolari compiti di responsabilità accuditi nell'ambito delle Direzioni centrali.

Anche in questo caso sono stati previsti alcuni incarichi per funzioni e progetti speciali attivabili sia al cento sia in periferia.

All'articolo 2, è stato convenuto il finanziamento degli istituti del cosiddetto "**budget d'ufficio**" relativo a "*indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno ...*" secondo quanto dettato dall'art. 77, comma 2, lett. c), del CCNL del comparto Funzioni centrali.

Al comma 1, nelle more della definizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - parte normativa, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. c), del CCNL del comparto Funzioni centrali, viene finanziato il sistema indennitario per un importo di € 6.975.000,00.

Sono stati, in particolare, finanziati i seguenti istituti.

*Indennità di disagio* - È riconosciuta ai dipendenti in servizio presso gli uffici doganali e presso le articolazioni dipendenti dagli Uffici dei monopoli per lo svolgimento di attività disagiate nelle sedi in cui si sia effettivamente operata la concentrazione delle sedi in un unico stabile, alle condizioni già previste per il personale doganale destinatario della relativa indennità. Si tratta delle sedi che presentano particolari posizioni geografiche (isole minori, trafori) ovvero siano caratterizzate dalla scarsità o assenza di mezzi di collegamento o siano poste in piccoli centri abitati. Il legislatore del 1978 aveva già previsto il riconoscimento di tale indennità per il personale impiegato presso gli uffici situati presso le sedi disagiate dell'allora Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette al fine di assicurare una presenza del personale adeguata a garantire la funzionalità delle attività di presidio e controllo secondo l'orario comunitario di servizio degli uffici doganali posti in località caratterizzate da difficili contesti ambientali e logistici.

*Indennità di confine* - È stata prevista per l'allora Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette dall'articolo 6, della legge 21 dicembre 1978, n. 852, e riconosciuta in sede di contrattazione integrativa al personale in servizio presso gli aeroporti comunitari internazionali in cui insiste una struttura doganale permanente operativa, i porti definiti di seconda categoria, prima classe, dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, di rilevanza economica internazionale, nonché i varchi doganali situati in isole poste ad almeno 10 miglia marine dalla costa (articolo 12, comma 3 del TULD approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43) e gli uffici doganali posti sul confine terrestre nazionale.

*Indennità di area metropolitana* - È prevista per il personale in servizio nelle sole città metropolitane con più di 300.000 abitanti e risponde all'esigenza di compensare le difficoltà negli spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro dovuti al traffico urbano, alle distanze notevoli e ai trasporti non adeguati. L'importo della indennità è pari a 1,50 euro per ogni giorno di servizio effettivamente prestato.

**Indennità di rischio** - È riconosciuta ai dipendenti esposti direttamente e in modo continuativo a sorgenti di rischio, correlate all'attività lavorativa, o a condizioni ambientali della sede di servizio, ai sensi della tabella "A" allegata al D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146. Si tratta, in particolare, degli autisti (€ 1,63 al giorno), degli addetti ai "laboratori chimici" (€ 3,10 al giorno), dei soggetti esposti all'uso di reagenti e sostanze potenzialmente nocive o pericolose nelle raffinerie, depositi di alcole e altro (€ 2,07 al giorno), del personale esposto a rischio sanitario nel controllo di merci e persone (€ 2,30 al giorno), degli addetti ai controlli COVID-19 del personale (€ 3,10 al giorno) e del personale esposto a inquinamento acustico nei porti e negli aeroporti (€ 2,07 al giorno).

**Indennità di mansione per centralinisti non vedenti** – È stata introdotta dall'articolo 9, comma 1, della legge n. 113/1985 e l'ARAN (V6.24) ha chiarito che, anche in assenza di specifiche disposizioni contrattuali, tale disposizione deve ritenersi ancora valida ed efficace, non essendo interessata dalla disapplicazione prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001.

Al comma 2, in applicazione delle disposizioni regolamentari unionali e nazionali e degli articoli 17, comma 9, e 77, comma 2, lett. c), del CCNL del comparto Funzioni centrali, viene stanziato l'importo di € 4.915.092,00 per finanziare l'istituto della turnazione. Il lavoro in turni, insieme al significativo ricorso allo straordinario, consentono di garantire la copertura dell'orario di servizio giornaliero presso gli Uffici operativi dell'Agenzia e, in particolare, presso i varchi doganali (porti, aeroporti e dogane di confine terrestre), secondo quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari unionali e nazionali ovvero:

- ✓ presso le dogane terrestri interne, dalle 8:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00 il sabato, e fino alle ore 24:00 per determinati servizi (sdoganamento fuori circuito, procedure domiciliate e altro);
- ✓ nelle 24 ore giornaliere, presso le dogane terrestri di confine e presso i varchi doganali (porti e aeroporti).

Al comma 3, per un importo complessivo massimo di € 200.000,00, è previsto il finanziamento del sistema indennitario del personale impiegato nelle Commissioni di controllo dei giochi.

Nella tabella che segue sono specificate le indennità previste nell'accordo.

Tipologia	Personale di supporto		Componenti effettivi	
	Dal lunedì al venerdì	Sabato, domenica e festivi	Dal lunedì al venerdì	Sabato, domenica e festivi
Lotto e 10eLotto	€ 11,00	€ 27,50	€ 22,00 *	€ 44,00 *
Superenalotto, Sivincetutto, Eurojackpot e GNTN.	€ 11,00	€ 27,50	€ 22,00 *	€ 44,00 *
Tris, V7, Live e Totocalcio			€ 22,00	€ 44,00
Gratta e Vinci			€ 22,00	
GASS ( <i>anomale</i> )			€ 15,00	€ 35,00

\* Gli importi indicati sono raddoppiati per il funzionario che ricopre il ruolo di presidente in luogo del dirigente.

Si tratta di indennità diversamente graduate in funzione dei seguenti parametri:

- livello di responsabilità affidato al personale nell'ambito di ciascuna commissione;
- giornate in cui viene svolta la commissione;
- assunzione della responsabilità di presidente delle commissioni in luogo del dirigente.

Le indennità sono corrisposte per evento e non sono connesse alla durata dell'attività.

Per il funzionamento delle Commissioni di controllo sui giochi, per l'anno 2020, in relazione alle Convenzioni in vigore con i Concessionari, è stato conferito un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi, di € 469.125,85, come si ricava dalla nota n. 74307/RU del 10 marzo 2021 a cura del competente Ufficio Contabilità (All. 2).

Solo quota parte di tale importo confluisce nel Fondo dell'anno 2020 per il finanziamento del relativo sistema indennitario. La parte residua è destinata a finanziare lo straordinario, le missioni in deroga e il personale dirigente (con gli istituti degli incarichi aggiuntivi e dei gettoni di presenza).

**All'articolo 3**, è stato convenuto il finanziamento dei "Premi collegati alla *performance*".

Al comma 1 secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. a), del CCNL del comparto Funzioni centrali, è stato convenuto il finanziamento del "premio di *performance* organizzativa e di produttività d'ufficio" per un importo di € 30.745.736,44. Tale istituto riconosce il contributo assicurato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza.

Il premio è calcolato, in misura differenziata, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati a ciascun "centro di responsabilità" individuato dal sistema di consuntivazione (*indicatore sintetico di risultato*) e a un coefficiente di professionalità per area funzionale in proporzione alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate, con una maggiorazione del 10% dell'ammontare complessivo spettante in favore dei dipendenti che hanno prestato servizio in presenza presso gli uffici nel periodo aprile-dicembre 2020.

Per le strutture di coordinamento centrali e regionali, l'indicatore sintetico di risultato è così determinato:

- per le Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale dalla media dell'indicatore sintetico di risultato degli uffici operativi dipendenti da ciascuna Direzione;
- per le strutture centrali dalla media nazionale dell'indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi.

Al fine di premiare e compensare le migliori *performance* e, nel contempo, assicurare una più ampia differenziazione retributiva, l'indicatore sintetico di risultato viene suddiviso nelle fasce di retribuzione di seguito indicate:

- in misura pari a zero per risultati inferiori a 60%;
- in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60%.

Inoltre, nel caso di risultati superiori al 100% è previsto un *bonus* aggiuntivo del 10% rispetto al valore dell'indicatore sintetico di risultato.

Il sistema di consuntivazione ha consentito di rilevare risultati che passano da un valore minimo di 0,95 a valore massimo di 1,15. La maggior parte degli uffici raggiunge comunque tutti gli obiettivi specificamente assegnati e tali risultati si conseguono anche grazie a un sistema di controllo di gestione progettato per garantire la completa ed esatta realizzazione degli obiettivi assegnati, attraverso il monitoraggio concomitante alla gestione e l'eventuale messa a punto degli interventi correttivi necessari in caso di scostamenti rilevanti rispetto agli obiettivi di periodo assegnati.

Il coefficiente di professionalità è destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nelle aree funzionali ed è articolato nei seguenti valori:

- 1,25 per la prima e la seconda area;
- 1,50 per la terza area.

Ulteriore elemento di riferimento per la determinazione del compenso è rappresentato dalle ore ordinarie di lavoro prestato dal personale. Non sono state previste fattispecie equiparabili alla presenza in servizio.

Nella sezione seguente, in tabelle distinte per ciascuna delle tre Aree strategiche individuate nella Convenzione triennale, sono riportati gli obiettivi assegnati e i risultati conseguiti nell'anno 2020 al livello di Agenzia.



CALCOLO DELLA QUOTA INCENTIVANTE										
ASI 1 - SOSTENERE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DEL PAESE, MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI RESI E FAVORIRE LA COMPLIANCE DEI CONTRIBUENTI										
OBIETTIVI	Indicatori di output	Peso indicatore	Incentivazione obiettivo	Target 2020	Risultato 2020	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)		
Obiettivo 1 - Semplificare e facilitare gli adempimenti tributari e orientare i servizi offerti ai bisogni dei contribuenti\utenti (peso obiettivo: 30 Valore 3,6 €/mln)	Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 8 giorni lavorativi a fronte dei 15 a disposizione per questa attività di servizio all'utenza	25		90%	97,7%	108,6%	108,5%	27,13	Quota Incentivante riconosciuta	
	Percentuale delle dichiarazioni sdoganate entro 5 minuti nei principali porti ed aeroporti italiani (import, export e transito)	20		86%	95,6%	111,2%	111,1%	22,22		
	Servizi di pagamento disponibili su Opera che utilizza PagoPA	15		3	3	100,0%	100,0%	15,00		
	Percentuale di nuovi progetti avviati di digitalizzazione/istituzione di Zone Franche Doganali (ZFD)/Zone Economiche speciali (ZES)/ Zone logistiche semplificate/ Corridoi controllati/ progetti correlati allo sdoganamento in mare, attivati nei porti nell'ambito dell'accordo con l'Associazione dei porti italiani - ASSOPORTI rispetto al numero di Autorità di sistema Portuali + Autorità Portuale di Gioia Tauro	20		5%	87,5%	1750,0%	135,0%	27,00		
	Percentuale di verifiche sui prodotti del tabacco per i quali autorizzare la commercializzazione effettuate entro 25 giorni rispetto ai 45 previsti	20		70%	66,7%	95,2%	95,2%	19,04		
		<b>100</b>	<b>3,6</b>					110,4	100%	3,6
Obiettivo 2 -Favorire la compliance dei contribuenti (peso obiettivo: 10 Valore 1,2 €/mln)	Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento	50		12%	14,0%	116,3%	115,7%	57,85	Quota Incentivante riconosciuta	
	Indice di presidio della rete di distribuzione e vendita dei tabacchi	50		12%	13,8%	114,8%	114,7%	57,35		
		<b>100</b>	<b>1,2</b>					115,2	100%	1,2
<b>TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 1: 4,8 €.\MLN</b>										

ASI 2 - CONTRASTARE L'EVASIONE, ASSICURARE LA LEGALITA' NEGLI AMBITI DI COMPETENZA E CONCORRERE ALLA SICUREZZA E ALLA TUTELA DEI CITTADINI E DEGLI OPERATORI ECONOMICI									
OBIETTIVI	Indicatori di output	Peso indicatore	Incentivazione obiettivo	Target 2020	Risultato 2020	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)	
Obiettivo 3 - Ottimizzare l'efficacia dei controlli diretti a contrastare l'evasione tributaria (peso obiettivo: 30 Valore 3,6 €/mln)	Numero dei controlli doganali	10		450,00	974.617	216,6%	135,0%	13,50	Quota Incentivante riconosciuta
	Percentuale di controllo delle dichiarazioni relative al settore dell'energia elettrica	15		30%	46%	153,3%	135,0%	20,25	
	Percentuale di controllo delle dichiarazioni relative al settore del gas naturale	15		45%	62%	137,8%	128,0%	19,20	
	Percentuale di controllo delle dichiarazioni relative all'agevolazione autotrasportatori italiani	15		73%	76%	104,1%	104,1%	15,62	
	Percentuale di controllo delle dichiarazioni di energia elettrica dei venditori ai clienti finali	15		65%	68%	104,6%	104,6%	15,69	
	Tasso di positività delle verifiche in materia di accise con esclusione dei tabacchi	15		60%	83,9%	139,9%	129,2%	19,38	
	Tasso di positività delle verifiche IVA (Intra e Plafond)	10		40%	70,4%	175,9%	135,0%	13,50	
Accertamenti confermati in sede giurisdizionale	5		50%	69,8%	139,5%	129,0%	6,45		
		<b>100</b>	<b>3,6</b>					<b>123,6</b>	100%   3,6
Obiettivo 4 - Presidiare la legalità e contribuire a proteggere i cittadini e gli operatori economici tenuto conto del contesto emergenziale derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 (peso obiettivo: 20 Valore 2,4 €/mln)	Tasso di positività sui controlli mirati alla sicurezza dei prodotti, inclusi quelli destinati al contrasto al Covid-19	15		30%	43,4%	144,7%	131,9%	19,79	Quota Incentivante riconosciuta
	Tasso di positività degli interventi attuativi concernenti il divieto di esportazione di dispositivi di protezione individuale e di quelli di ventilazione invasivi e non invasivi	15		2,20%	2,21%	100,3%	100,2%	15,03	
	Numero di provvedimenti di requisizione in uso o in proprietà da ogni soggetto pubblico o privato di presidi sanitari e medico-chirurgici, nonché di beni mobili occorrenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria secondo l'ordinanza commissariale n. 1/2020	15		160	161	100,6%	100,6%	15,09	
	Numero operazioni di sdoganamento di strumenti e materiale medico-sanitario, nonché di dispositivi medici e di protezione individuale connessi all'emergenza epidemiologica (in miliardi)	20		3	7,7	256,7%	135,0%	27,00	
	Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	15		20%	27,1%	135,6%	126,7%	19,01	
	Indice di presidio sul divieto di vendita dei tabacchi ai minori tramite distributori automatici	20		27%	25,4%	94,0%	94,0%	18,80	
		<b>100,00</b>	<b>2,40</b>					<b>114,7</b>	100%   2,4
<b>TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 2: 6 €. \MLN</b>									

ASI 3 - VALORIZZARE LE RISORSE A DISPOSIZIONE										
OBIETTIVI	Indicatori di output	Peso indicatore	Incentivazione obiettivo	Target 2020	Risultato 2020	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)		
Obiettivo 5 - Ottimizzare- l'impiego delle risorse a disposizione e garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro (peso obiettivo : 10 Valore 1,2 €/mln)	Percentuale di personale in <i>smart working</i> con accesso da remoto (V-APP)	50		80%	94%	117,5%	116,4%	58,20	Quota Incentivante riconosciuta	
	Ore medie pro-capite di formazione a distanza	50		4 ≤ x ≤ 6	5,7	114,0%	114,0%	57,00		
		<b>100</b>	<b>1,2</b>					115,2	100%	1,2
<b>TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 3: 1,2 €. \MLN</b>										

Al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 77, commi 2, lett. b), e 3, del CCNL del comparto Funzioni centrali, viene stanziato un importo pari a € 1.700.000,00 per finanziare la *performance* individuale. L'importo stanziato consente di rispettare il vincolo dettato dall'articolo 77, comma 3, del CCNL, con il quale si prevede che la contrattazione integrativa destini "ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 76, comma 4, con esclusione della lettera c) e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.". Si tratta, nel dettaglio, delle somme corrispondenti alle seguenti fonti alimentanti:

- i ratei variabili della Retribuzione Individuale di Anzianità (€ 124.233,52);
- i ratei variabili dell'Indennità di Amministrazione (€ 1.199.676,34);
- la quota incentivante (€ 3.785.000,00).

Il 30 per cento del totale delle somme appena indicate ammonta a € 1.532.672,96, soglia minima questa ampiamente contenuta nel valore destinato al premio individuale.

Secondo quanto previsto dal sistema di valutazione del personale non dirigenziale (prot. n. 24622 del 1° dicembre 2014), tale premio è ripartito valorizzando i due fattori della valutazione individuale – il *contributo individuale* e i *risultati della struttura* – opportunamente riproporzionati al valore 100 e mediati tra loro in relazione ai pesi di seguito assegnati:

- il 50 per cento per il *contributo individuale* rilevato dai punteggi attribuiti in relazione ai comportamenti professionali e alle competenze espresse;
- il 50 per cento per i *risultati della struttura* rilevati attraverso il punteggio conseguito dal dirigente – ovvero dalla media ponderata dei risultati dei dirigenti nel caso di eventuali avvicendamenti – dell'ufficio dove il dipendente presta servizio al netto del punteggio assegnato per il parametro delle capacità manageriali.

Il compenso legato alla *performance* individuale per l'anno 2020 è attribuito al personale sulla base dei seguenti parametri, tenuto altresì conto delle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate:

- in misura pari a zero per punteggi di valutazione inferiori a 50;
- in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da  $\geq 50$  a  $\leq 95$ ;
- in misura pari al punteggio di valutazione ottenuto e comunque con importi più elevati di almeno il 30%, rispetto al valore medio *pro capite* delle risorse destinate alla retribuzione di risultato per punteggi  $> 95$ .

All'articolo 4, secondo quanto previsto all'articolo 77 del CCNL del comparto Funzioni centrali, nell'ambito del cosiddetto "budget d'ufficio", è stato convenuto il finanziamento del budget per la contrattazione di sede per un importo complessivo di € 6.500.000,00.

L'importo stanziato consente di rispettare il vincolo dettato dall'articolo 77, comma 4, del CCNL, con il quale si prevede che "Una quota non inferiore al 20% delle risorse destinate ai premi di cui al comma 2, lettere a) e b) è riservata alla contrattazione di sede di cui all'art. 7, comma 7, del presente contratto.". Nell'ipotesi che si illustra, il denominatore sul quale calcolare la quota da destinare alla contrattazione di sede è la somma degli importi stanziati a titolo di *premio di performance organizzativa e produttività d'ufficio* e di *performance individuale* (€ 30.745.736,44 ed € 1.700.000,00 = € 32.445.736,44); il 20 per cento di tale somma è pari a € 6.489.147,29, importo questo contenuto nei 6,5 milioni di euro destinati alla contrattazione territoriale di posto di lavoro.

Nella contrattazione decentrata di posto di lavoro, l'importo assegnato va utilizzato per finanziare la *reperibilità* e le *attività particolarmente gravose*, nonché il *premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio* secondo quanto previsto dall'art. 3, punto 1, dell'ipotesi di accordo. Tale ultima previsione consente così di rispettare anche l'indicazione del Dipartimento della Funzione pubblica in occasione della certificazione del Fondo 2019 di inserire la "*performance tra le destinazioni degli*

importi assegnati alla contrattazione di sede" (prot. n. DFP-0067651-P-12/10/2021). Nell'ambito della somma complessiva sono compresi stanziamenti specificamente destinati a finanziare le attività gravose assolte dal personale dell'Ufficio delle dogane di Gioia Tauro e delle Sezioni operative territoriali di Ponte Chiasso e Passo del Foscagno.

All'**articolo 5**, è stata prevista una **clausola di salvaguardia** per gli eventuali conguagli tra i vari istituti negoziati.

All'**articolo 6**, sono state inserite alcune **disposizioni finali** dirette a esplicitare il processo di certificazione e a descrivere il processo di firma dell'accordo per le rappresentanze sindacali che hanno partecipato alla riunione in videoconferenza.

Il seguente prospetto riporta le voci di utilizzo e i relativi stanziamenti convenuti con l'accordo del 5 gennaio 2022.

Utilizzazione Fondo 2020	
Stabilizzazione indennità di Agenzia	€ 7.575.765,52
Progressioni economiche	€ 45.025.095,64
Posizioni organizzative	€ 400.000,00
Incarichi di responsabilità	€ 2.302.000,00
Sistema indennitario	€ 6.975.000,00
Turnazioni	€ 4.915.092,00
Indennità per le Commissioni di controllo dei giochi	€ 200.000,00
Performance organizzativa e produttività d'ufficio	€ 30.745.736,44
Performance individuale	€ 1.700.000,00
Budget per la contrattazione di sede	€ 6.500.000,00
<b>Totale utilizzazione</b>	<b>€ 106.338.689,60</b>

## Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

### II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'articolo 76 del CCNL del comparto Funzioni centrali disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate, prevedendo, al comma 2, come *“a decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001”*.

Tale importo complessivo certificato è pari a € 70.055.585,84.

In applicazione del successivo comma 3, lett. a), del medesimo articolo 76, il predetto importo è incrementato dell'importo di € 1.269.888,46, al netto degli oneri riflessi, corrispondente agli incrementi contrattuali pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2015 [art. 76, comma 3, lett. a)]. Tale importo è stato verificato e accertato dal MEF-RGS con nota n. 179336 del 17 luglio 2018 nel valore di euro 1.685.142,00 al lordo degli oneri riflessi.

Secondo quanto dettato alla successiva lett. b), comma 3, dell'articolo 76, *la RIA del personale cessato* comprensiva della tredicesima mensilità alimenta le risorse certe e stabili e confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera, in ragione d'anno.

Nel triennio 2017/2019 sono stati rilevati gli importi di seguito indicati:

- € 324.369,11 per l'anno 2017;
- € 547.191,45 per l'anno 2018;
- € 382.317,26 per l'anno 2019.

Secondo quanto dettato alla successiva lett. c), comma 3, dell'articolo 76, se non riutilizzata in conseguenza di nuove assunzioni, anche *l'indennità di amministrazione del personale cessato* alimenta le risorse certe e stabili del Fondo.

Per il triennio 2017/2019 sono stati rilevati i valori di seguito indicati:

- € 2.324.633,76 per l'anno 2017;
- € 3.872.412,84 per l'anno 2018;
- € 2.646.697,20 per l'anno 2019.

Ulteriori *risorse storiche* che affluiscono al Fondo 2020 derivano dalla previsione dell'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001. Si tratta di somme transitate in via definitiva nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane e destinate, per un importo di € 4.166.681,00, a finanziare il lavoro in *turno*.

Tali risorse certe e stabili sono state incrementate anche da una disposizione legislativa dedicata alle Agenzia fiscali e, in particolare, *l'articolo 40-bis del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162* – convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 – che, in deroga alle misure di contenimento dei fondi della contrattazione integrativa dettate dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017,

a decorrere dall'anno 2020, prevede stabilmente l'assegnazione all'Agenzia delle dogane e dei monopoli di finanziamenti aggiuntivi per un importo complessivo di € 4.069.329,32, di cui:

- € 1.431.801,06 per posizioni organizzative e incarichi di responsabilità in aggiunta alle risorse complessivamente già destinate e utilizzate a tale scopo;
- € 2.637.528,26 a incremento delle risorse certe e stabili presenti nel Fondo risorse decentrate.

Le risorse certe e stabili confluite nel Fondo 2020 ammontano, quindi, a complessivi € 89.659.106,23.

Secondo quanto previsto poi alla lett. d), comma 4, del medesimo articolo 76, la disponibilità così determinata va aumentata delle seguenti risorse variabili di anno in anno:

- i *ratei della RIA* del personale cessato nel 2020, per un importo pari a € 124.233,52;
- i *ratei dell'indennità di amministrazione* del personale cessato nel 2020, per un importo pari a € 1.199.676,34.

Tra le risorse variabili vanno considerate anche quelle assegnate alle Agenzie fiscali dall'*articolo 31 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23* – convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 – che, sempre in deroga alle misure dettate dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, per il triennio 2020-2022, prevede l'assegnazione al Fondo risorse decentrate dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di ulteriori risorse per complessivi € 6.028.636,02

Sono confluite nel Fondo anche le risorse messe a disposizione dai concessionari dei giochi per finanziare i *servizi resi dal personale nell'ambito delle Commissioni di controllo dei medesimi giochi*. Si tratta di somme da considerare escluse dai limiti imposti dall'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del citato decreto legislativo n. 75/2017. Con nota prot. 74307/RU del 10 marzo 2021 (All. 2), proprio in relazione al finanziamento delle attività delle commissioni di controllo dei giochi, la Direzione centrale amministrazione e finanza, per l'anno 2020, ha rilevato ricavi per un importo pari a € 469.125,85 al netto degli oneri riflessi (il valore riportato nella comunicazione è al lordo degli oneri riflessi e ammonta a € 622.530,00). In relazione alla stima dei fabbisogni del peculiare sistema indennitario messo a punto con l'ipotesi di accordo che qui si commenta, è stata assegnata una somma di € 200.000,00; la parte restante del finanziamento garantisce la copertura di costi di missione, straordinario e gettoni di presenza per il solo personale dirigente.

Confluiscono nel Fondo anche le risorse variabili di cui all'accordo sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2020 [art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300] e sulla ripartizione delle risorse assegnate per il medesimo anno con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2021 (art. 1, comma 7, del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 157), sottoscritto il 5 gennaio 2022 (All. 3). A fronte di importo complessivo assegnato di € 33.000.248,58 (di cui € 3.785.000,00 a titolo di quota incentivante ed € 29.215.248,58 quali risorse accertate dal citato decreto ministeriale), nel rispetto del "limite" calcolato in relazione alle misure dettate dall'art. 23, comma 2, citato decreto legislativo n. 75/2017, è possibile utilizzare le seguenti somme:

- € 3.785.000,00 a titolo di *quota incentivante*;
- € 5.342.037,49 quali risorse accertate con il *decreto ministeriale del 15 novembre 2021*.

Le risorse variabili confluite nel Fondo 2020 ammontano, quindi, a complessivi € 16.679.583,36.

La **costituzione complessiva** del Fondo 2020 ammonta a **€ 106.338.689,60**, somma integralmente utilizzata con l'accordo del 5 gennaio 2022. Tale importo comprende la somma cosiddetta "extra tetto" di € 200.000,00 destinata a finanziare le attività di controllo dei giochi.

L'importo di € 106.138.689,60 (quindi al netto della somma aggiuntiva di € 200.000) rappresenta – almeno per il triennio 2020/2022 – il nuovo valore "limite" del Fondo risorse decentrate perché comprende gli stanziamenti dedicati per legge all'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Nel seguente prospetto, si riporta il dettaglio per la rideterminazione di tale valore "limite" del fondo per il triennio 2020/2022.

Elementi per la determinazione del valore "limite" del Fondo 2020	Importi
Valore "limite" del Fondo risorse decentrate fino all'anno 2019	€ 96.040.724,26
Stanziamiento ex art. 40-bis del D.L. n. 162/2019	€ 2.637.528,26
Stanziamiento per posizioni organizzative e incarichi di responsabilità ex art. 40-bis del D.L. n. 162/2019	€ 1.431.801,06
Stanziamiento per il triennio 2020/2022 ex art. 31 del D.L. n. 23/2020	€ 6.028.636,02
<b>Totale</b>	<b>€ 106.138.689,60</b>

### II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Come esposto nell'unito atto di costituzione per l'anno 2020, le risorse certe e stabili ammontano a complessivi € 89.659.106,23.

#### - Risorse consolidate 2017 certe e stabili

Si tratta delle risorse aventi caratteristiche di certezza e stabilità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo, per un importo pari a € 70.096.979,72 al netto degli oneri riflessi, rideterminato nell'atto di costituzione in € 70.055.585,84 per effetto della sottrazione della somma di € 41.393,88 riferita alla quota parte variabile della RIA a valere sul solo anno 2017.

#### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti nella misura pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2015 per il triennio 2016-2018, per un importo di € 1.269.888,46.

#### - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Confluiscono nel Fondo 2020 le seguenti risorse:

- la RIA non più corrisposta al personale cessato dal servizio negli anni 2017, 2018 e 2019, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno, per un importo complessivo pari a € 1.253.877,82 (€ 324.369,11 + € 547.191,45 + € 382.317,26);
- la *indennità di amministrazione* non più corrisposta al personale cessato dal servizio negli anni 2017, 2018 e 2019 e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno, per una somma pari a € 8.843.743,80 (€ 2.324.633,76 + € 3.872.412,84 + € 2.646.697,20);
- le somme per turnazioni previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € 4.166.681,00;
- le somme assegnate dall'articolo 40-bis del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 – convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 –, per un importo complessivo di € 4.069.329,32 (di cui € 1.431.801,06 per posizioni organizzative e incarichi di responsabilità ed € 2.637.528,26 a incremento delle risorse certe e stabili presenti nel Fondo risorse decentrate).



### *II.1.2 - Sezione II - Risorse variabili*

Confluiscono inoltre nel Fondo 2020 le seguenti risorse variabili:

- i ratei della RIA del personale cessato dal servizio nel 2020, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, quantificati in € 124.233,52;
- i ratei dell'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio nel 2020, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, quantificati in € 1.199.676,34.
- le somme assegnate per il triennio 2020/2022 dall'articolo 31 del decreto legge 38 aprile 2020, n. 23 – convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, per un importo complessivo di € 6.028.636,02;
- le risorse derivanti dai servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di giochi, per un importo complessivo di € 200.000,00;
- le risorse assegnate a titolo di quota incentivante per l'anno 2020 [art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300], per un importo di € 3.785.000,00;
- risorse accertate con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2021 (art. 1, comma 7, del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 157), destinate al Fondo 2020 per un importo di € 29.215.248,58 utilizzabile nella misura di € 5.342.037,49 in relazione al valore "limite" del fondo previsto in relazione alle misure di contenimento del salario accessorio.

### *II.1.3 - Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo*

Con l'unito atto di costituzione è stato rideterminato in € 106.138.689,60 il valore "limite" del Fondo risorse decentrate per il triennio 2020/2022, tenuto conto dei finanziamenti aggiuntivi previsti dalle citate disposizioni di legge (articolo 40-bis del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 – convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 – e articolo 31 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40).

L'importo del Fondo 2020, pari a € 106.338.689,60 – al lordo della somma cosiddetta "extra tetto" di € 200.000,00 utilizzata per servizi resi nelle Commissioni di controllo dei giochi – è integralmente utilizzato con l'ipotesi di accordo cui si riferisce la presente relazione.

### *II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo 2020 risulta come di seguito ripartito:

- totale risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 89.569.106,23;
- totale risorse variabili sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 16.679.583,36;
- totale Fondo sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 106.338.689,60.

### *II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Restano allocate all'esterno del Fondo 2020 le somme variabili ripartite tra il personale, dirigente e del comparto, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2021 e non utilizzabili, per un importo complessivo di € 23.873.211,09, tenuto conto del valore "limite" del fondo determinato in relazione alle misure di contenimento del salario accessorio.

## **II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### **II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Rientrano tra tali destinazioni:

- la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia, per un importo complessivo pari a € 7.575.765,52;
- gli sviluppi economici all'interno delle aree, nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, per un importo complessivo pari a € 46.025.095,64.

### **II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'importo all'attualità utilizzato serve a finanziare i seguenti istituti:

- le posizioni organizzative, per un importo complessivo pari a € 400.000,00;
- gli incarichi di responsabilità, per un importo di € 2.302.000,00;
- il sistema indennitario, ovvero l'indennità di disagio, l'indennità di confine, l'indennità di area metropolitana, l'indennità di mansione per centralinisti non vedenti, l'indennità di rischio, per un importo complessivo pari a € 6.975.000,00;
- le turnazioni, per un importo pari a € 4.915.092,00;
- il compenso indennitario legato all'attività nelle commissioni di controllo dei giochi, per un importo di € 200.000,00;
- il premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio, per un importo complessivo pari a € 30.745.736,44;
- la performance individuale, per un importo di € 1.700.000,00;
- il budget per la contrattazione di sede, per un importo di € 6.500.000,00.

### **II.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare**

Nessuna.

### **II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Sintesi, sottoposta a certificazione, delle destinazioni:

- totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.1, per un importo di € 52.600.861,16 (€ 7.575.765,52 + € 45.025.095,64). Si tratta di istituti già definiti in precedenti accordi annuali certificati (stabilizzazione dell'indennità di Agenzia e progressioni economiche);
- totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.2, per un importo di € 53.737.828,44. Si tratta

degli istituti contrattati nella ipotesi di accordo (*posizioni organizzative, incarichi di responsabilità, sistema indennitario, turnazioni, sistema premiale e budget per la contrattazione di sede*);

- totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, nessuna;
- totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), per un importo pari a € 106.338.689,60.

### **II.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità (€ 89.659.106,23) è stata prioritariamente garantita la copertura dell'importo occorrente per finanziare la *stabilizzazione dell'indennità di Agenzia* (7.575.765,52), le *progressioni economiche all'interno delle aree* e le *qualifiche super* del precedente sistema classificatorio (€ 45.025.095,64), le *posizioni organizzative* (€ 400.000,00) e gli *incarichi di responsabilità* (€ 2.302.000,00), per un importo complessivo di € 55.302.861,16.

## **II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Nelle tabelle che seguono è riportato il dettaglio delle fonti alimentanti i Fondi 2019 e 2020 e la illustrazione dei relativi utilizzi.

<b>Costituzione del Fondo</b> (importi al netto degli oneri riflessi)			
<b>Fonti alimentanti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Variazione 2020-2019</b>
<b>Totale risorse certe e stabili</b>	<b>€ 70.055.585,84</b>	<b>€ 70.055.585,84</b>	€ 0,00
Incrementi contrattuali 2016-2019	€ 1.269.888,46	€ 1.269.888,46	€ 0,00
Recupero RIA personale cessato	€ 871.560,56	€ 1.253.877,82	€ 382.317,26
Recupero Indennità di Agenzia personale cessato	€ 6.197.046,60	€ 8.843.743,80	€ 2.646.697,20
Turnazioni	€ 4.166.681,00	€ 4.166.681,00	€ 0,00
Somme aggiuntive (art. 40-bis, D.L. 162/2019)	0,00	€ 4.069.329,32	€ 4.069.329,32
Ratei RIA 2019/2020	€ 233.922,85	€ 124.233,52	€ -109.689,33
Ratei Indennità di amministrazione 2019/2020	€ 1.943.453,27	€ 1.199.676,34	€ -743.776,93
Servizi resi a terzi (controllo dei Giochi)	200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
Somme aggiuntive 2020/2022 (art. 31, D.L. 23/2020)	0,00	€ 6.028.636,02	€ 6.028.636,02
Quota incentivante (art. 59, D.Lgs. 300/1999)	€ 3.785.000,00	€ 3.785.000,00	€ 0,00
Risorse incentivazione (art. 1, D.Lgs. 157/2015)	€ 7.517.585,68	€ 5.342.037,49	€ -2.175.548,19
<b>Totale risorse disponibili</b>	<b>€ 96.240.724,26</b>	<b>€ 106.338.689,60</b>	<b>€ 10.097.965,34</b>

<b>Utilizzazione del Fondo</b> <i>(importi al netto degli oneri riflessi)</i>			
<b>Destinazioni</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Variazione 2020-2019</b>
Stabilizzazione indennità di Agenzia	€ 7.914.301,91	€ 7.575.765,52	€ -338.536,39
Ordinamento professionale	€ 46.419.189,40	€ 45.025.095,64	€ -1.394.093,76
Posizioni organizzative	€ 260.000,00	€ 400.000,00	€ 140.000,00
Incarichi responsabilità	€ 2.094.650,00	€ 2.302.000,00	€ 207.350,00
Sistema indennitario	€ 7.000.000,00	€ 6.975.000,00	€ -25.000,00
Turnazioni	€ 5.707.843,56	€ 4.915.092,00	€ -792.751,56
Indennità per il controllo dei giochi	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
Premio di <i>performance</i> organizzativa e di produttività d'ufficio	€ 20.844.739,39	€ 30.745.736,44	€ 9.900.997,05
<i>Performance</i> individuale	€ 1.800.000,00	€ 1.700.000,00	€ -100.000,00
<i>Budget</i> per la contrattazione di sede	€ 4.000.000,00	€ 6.500.000,00	€ 2.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 96.240.724,26</b>	<b>€ 106.338.689,60</b>	<b>€ 10.097.965,34</b>

#### **II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*II.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché l'Agenzia opera in regime di contabilità civilistica.

*II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

*II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Le risorse del Fondo 2020 trovano copertura finanziaria nell'ambito degli accantonamenti effettuati per l'esercizio finanziario 2020, come evidenziati nella nota integrativa del bilancio di questa Agenzia, nonché nei decreti di assegnazione delle risorse assegnate a titolo di *quota incentivante* (art. 59 del decreto legislativo n. 300 del 1999) e accertate con il *decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2021*.